



Camera di Commercio
Ferrara

Comunicato stampa N.54
3 giugno 2009

AIUTI A FONDO PERDUTO DALLA CAMERA DI COMMERCIO PER LA BREVETTAZIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE FINO A 4.000 EURO AD IMPRESA

Tra i brevetti presentati a Ferrara, un dispositivo per la riduzione dei cattivi odori nei locali con servizi igienici; la bicicletta reclinata a due posti affiancati e il triciclo elettromuscolare con doppio comando dello sterzo

Ancora contributi per le imprese ferraresi: li mette a disposizione la Giunta della Camera di Commercio di Ferrara che, **d'intesa con l'Associazione per l'Innovazione**, intende sostenere i processi rivolti all'ottenimento di brevetti per invenzione industriale e registrazione di modelli e disegni all'estero.

"Sinonimo di idea innovativa, il brevetto – ha dichiarato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara - è insieme incentivo alla diffusione dell'innovazione tecnologica e strumento per la regolazione del mercato e per la tutela della concorrenza. In questo senso brevettare è non solo utile, ma addirittura necessario per le imprese che vogliono essere competitive sul mercato europeo e su quello internazionale. Un'ottica di fronte alla quale la Camera di Commercio, insieme alle Associazioni territoriali di categoria e altre Istituzioni, promuove la diffusione della cultura del brevetto, come valorizzazione del patrimonio di idee e della creatività delle sue imprese. Soprattutto nei confronti dei piccoli imprenditori. Brevettando, cioè traducendo scoperte, innovazioni e "opere dell'ingegno" in applicazioni commerciali, prodotti e servizi ad alto contenuto innovativo - ha proseguito Roncarati — l'impresa innesca quel processo di valorizzazione economica della ricerca, dell'innovazione e della creatività che appare come fattore determinante per la crescita economica e sociale di un territorio".

Sono ammesse al contributo camerale le spese sostenute per il deposito di domande di brevetti europei, internazionali e nazionali depositati in Paesi esteri; la registrazione di modelli o disegni presso le sedi di Alicante e di Ginevra; le consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore; i costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo in uno o più Paesi; i costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto delle domande di brevetto e di registrazione.

E a Ferrara, quanto e cosa si brevetta? Sono 298 i brevetti e 4.069 i marchi che le imprese ferraresi, nel periodo compreso tra i mesi di gennaio 2000 e giugno 2009, hanno depositato presso la Camera di Commercio. E' quanto mette in evidenza un'apposita ricerca condotta dall'ufficio Marchi e Brevetti dell'Ente di Largo Castello. La quasi totalità dei brevetti e dei marchi depositati a Ferrara riguardano i settori della "meccanica"; della "zootecnia e agricoltura"; "medico-farmaceutico" e dell'"energia (elettrica, idraulica, biomasse). Consistente anche il peso dei depositi per i prodotti alimentari e bevande e dell'arredamento, a dimostrazione di una buona conoscenza del marchio, in particolare, come strumento di tutela per ciò che riguarda il settore alimentare. Ciò a fronte di una situazione che vede i prodotti agroalimentari italiani (e ferraresi) spesso oggetto di pesanti contraffazioni e di imitazioni, senza contare i numerosi casi di utilizzo di nomi o immagini che richiamano il nostro Paese, fenomeno noto come "italian sounding".

I bandi e i moduli per la presentazione delle domande sono scaricabili dal sito della Camera di Commercio di Ferrara www.fe.camcom.it. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Marketing internazionale, tel. 0532/783.806 - 812 - 817).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannattasio)

Con preghiera di cortese pubblicazione